ALLEGATO A

Criteri per la valorizzazione del merito

Il comitato di valutazione adotta la seguente regolamentazione per la valorizzazione del merito dei docenti e la conseguente attribuzione del *bonus*, ai sensi art. 1, commi 126 e 127 1. 107/2015, del d.lgs 165/01 e del d.lgs 150/09. L'attribuzione del *bonus* deve essere una leva per il miglioramento della scuola, per una rimotivazione del personale docente, che ha bisogno di innovarsi e di crescere continuamente. L'individuazione dei criteri deve rispettare i principi di trasparenza, equità, oggettività e differenziazione.

La premialità attraverso l'assegnazione del *bonus* segue una **logica** diversa da quella della erogazione del FIS:

- il FIS riconosce il carico aggiuntivo
- <u>il Bonus riconosce la qualità, il contributo che il docente offre alla qualità della scuola, e l'assunzione di maggiori responsabilità associata a risultati positivi.</u>

Il bonus è annuale, perciò:

- 1. prende in considerazione le prestazioni dell'anno scolastico in corso
- 2. fa riferimento alle evidenze dell'anno scolastico in corso

Il *bonus* è destinato a valorizzare il **personale docente di ruolo:** è evidente che il *bonus* non possa essere attribuito a personale distaccato o comandato, mancando in questo caso gli elementi per una valutazione effettiva.

Art. 1 - Condizioni di accesso al bonus, prerequisiti e entità

Al bonus possono accedere tutti i docenti a tempo indeterminato in servizio nella scuola.

Prerequisiti per l'accesso sono il non aver superato nell'a.s. in corso 30 gg. di assenza a qualsiasi titolo, fatte salve le deroghe per assenze dovute a gravi patologie del docente, certificate anche ai sensi e per effetto della legge 104/1992, ritenendo la continuità della prestazione una precondizione per la valutazione del merito così come sempre precondizione è da ritenere l'assenza di provvedimenti disciplinari nei due anni precedenti l'anno di riferimento della valutazione e l'assenza, nello stesso anno, di procedimenti disciplinari in corso.

L'entità del *bonus* potrà essere diversa tra gli assegnatari e sarà determinata per ciascuno dal dirigente scolastico. Gli assegnatari non potranno superare il 30% dell'organico dell'istituzione scolastica al fine di evitare distribuzioni massive o · a pioggia del *bonus* stesso.

Si precisa che le disposizioni consacrate nel presente articolo potranno essere oggetto di successive modifiche o integrazioni.

Art. 2 - Motivazione dell'attribuzione

L'assegnazione del *bonus*, nel rispetto dei presenti criteri, è effettuata dal Dirigente Scolastico motivandone l'attribuzione, ai sensi dei commi 126 e 127 1.107/2015, del d.lgs 165/01 e del d.lgs 150/09.

La motivazione dell'attribuzione del *bonus* scaturisce dalla compilazione, con riferimento a ciascun assegnatario e per l'ambito/i di assegnazione, dalle tabelle di cui all'art. 3, dove a ciascuna funzione/attività valorizzabile con il *bonus* corrisponde il livello qualitativo che il Dirigente riterrà conseguito dal docente assegnatario nello svolgimento della funzione/attività.

Non si procederà ad alcuna graduazione dei docenti né alla formulazione di una graduatoria; la motivazione che scaturisce dalla compilazione della tabella evidenzia solo il livello qualitativo conseguito dal docente assegnatario nello svolgimento/attuazione della funzione/attività ritenuta meritevole di valorizzazione.

Non sarà formalizzata alcuna motivazione per i docenti che non sono individuati quali assegnatari del*bonus*.

L'entità del *bonus* assegnato non è soggetto a motivazione. La motivazione riguarda solo l'individuazione quale assegnatario. L'assegnazione del *bonus* può fare riferimento per ciascun assegnatario ad un solo ambito o a più ambiti. Il provvedimento di attribuzione del *bonus* dovrà essere emanato dal Dirigente Scolastico entro il 31 agosto di ciascun anno.

Art. 3 - Descrittori dei criteri e indicatori per la valutazione del merito

Di seguito si riportano tre tabelle contenenti, per ciascun ambito valutativo previsto dal comma 129 dell'art. 1 della L. 107/2015, i descrittori dei criteri con i relativi indicatori di funzione/attività valorizzabile e con l'indicazione dei livelli di qualità conseguibili dei citati indicatori. La compilazione delle tabelle per ciascun assegnatario costituisce la motivazione dell'assegnazione.

Documento approvato in data 05 maggio 2016

ALLEGATO B

Al Presidente del Comitato di Valutazione

Prot.n.

Sarno, lì

AUTODICHIARAZIONE

(art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

(art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)
Il sottoscritto/a nata/o a
il, docente con incarico a tempo indeterminato in servizio, per il corrente anno scolastico, nell'IIS "E. Fermi" presso la sede
istituzione scolastica, presa visione del documento recante i criteri per la valorizzazione dei docenti e l'accesso al fondo di cui all'art. 1, commi 126, 127, 128 della L. 107/2015, consapevole che la sottoscrizione della presente istanza è condizione per acquisire lo status di docente partecipante alla procedura di valorizzazione necessaria per accedere al fondo soprarichiamato, con la presente
RICHIEDE
l'attribuzione, limitatamente al corrente a.s., dello status di docente partecipante per la valorizzazione del merito e l'accesso al fondo ex lege 107/2015 Contestualmente il/la sottoscritto/a
DICHIARA
 ai sensi del DPR 445/2000, di essere consapevole delle responsabilità derivanti da dichiarazioni false o mendaci, di non essere stato sottoposto, negli ultimi due anni scolastici a procedimenti disciplinari conclusisi con irrogazione di sanzione; di autorizzare l'istituzione scolastica al trattamento dei dati personali per le finalità di cui alla
presente istanza; 3. di aver prestato nell'a.s. 2017/2018 n. 180 giorni di servizio, di cui almeno n. 120 giorni di attività didattiche;
4. di aver effettivamente dato il contributo previsto connesso al ruolo assegnato e espletato l'impegno relativo allafunzione.
 ilpossessodeititoli, diseguitoriportati, in riferimento alle aree prevista dalle L. 107/15 art. 1 129 per la valorizzazione dei docenti.
Si allega scheda

IL/LA DOCENTE